

IL PUNTO

newsletter settimanale di Marco Zacchera - -numero 135 del 15.5.2006

IL SOMMARIO:

APPELLO AI LETTORI E AGLI AMMINISTRATORI LOCALI DEL PIEMONTE - LA NUOVA VERSIONE DELLA NEWSLETTER - L'ELEZIONE DI NAPOLITANO E COME COSTRUIRE UNA OPPOSIZIONE INTELLIGENTE - SUGGERIMENTI ELETTORALI - IL COLMO DELLA SETTIMANA

AI LETTORI

Da questo numero **IL PUNTO** arriva a tutta una nuova serie di indirizzi "istituzionali" del Piemonte. E' una scelta che ho fatto non tanto per farmi pubblicità o diffondere le mie opinioni quanto perchè ritengo corretto che amministrazioni comunali, sindaci, enti ecc.ecc. sappiano che l' "onorevole" Marco Zacchera considera suo dovere istituzionale collaborare con loro in tutte quelle questioni in cui si ritenga utile un mio intervento e questo vale per tutto il territorio della circoscrizione PIEMONTE 2 dove sono stato eletto.

Quello che ho sempre cercato di fare con i lettori "normali" vale anche di più per gli amministratori pubblici e quindi - anche tramite questo modesto mezzo di comunicazione - ecco la riconferma di questa disponibilità.

Ricordo anche che ogni comunicazione o contatto va fatto non rispondendo a questa mail, ma utilizzando gli indirizzi mail marco.zacchera@libero.it oppure segreteria.zacchera@libero.it. mentre il mio sito (che aggiornerò con i nuovi dati appena stabilito a quale commissione parlamentare sarò assegnato) sul quale compaiono regolarmente le notizie più generali ed i vari sondaggi che ho proposto al pubblico è www.marcozacchera.it

Ricordo sempre che agli stessi indirizzi mail vanno anche inviate le richieste per essere CANCELLATI (se non si gradisce ricevere la mail settimanale o in caso di doppi indirizzi) E VANNO SEGNALATI GLI INDIRIZZI DI POTENZIALI NUOVI LETTORI DEL "PUNTO". (grazie sempre a chi con questa forma di collaborazione ha permesso di allargare man mano il giro dei contatti!)

VERSIONE GRAFICA

Ho avuto oltre 100 risposte al mio quesito della scorsa settimana su come si preferisca, graficamente parlando, ricevere queste news.

Tranne tre lettori controcorrente, oltre il 98% ha indicato come preferibile la forma che vedete, più semplice e più "leggera".

Cercherò anche di essere fedele alla generale richiesta del "conta poco la forma, vale di più la sostanza" in modo che queste news oltre che di commenti siano anche strumenti operativi per interscambio di notizie utili..

IL PUNTO " POLITICO": L' ELEZIONE DI NAPOLITANO a " SCATOLA CHIUSA"

Con la solenne cerimonia del giuramento, Giorgio Napolitano sarà lunedì l'11° Presidente della Repubblica Italiana, eletto mercoledì scorso - come noto - da poco più della metà del Parlamento.

Premesso che sono certo della qualità e capacità della sua persona (che è di valore, anche se non ha mai fatto autocritica sulla sua carriera di comunista, nel PCI prima e nel PDS poi), sono tra quelli che - convintamente - non l'ha votato perchè ho ritenuto che non tanto il suo nome ma il metodo della sua elezione sia stato del tutto arrogante.

Il centro-sinistra - che sempre grazie a quel famoso minimo margine di voti alla Camera ed al conseguente premio di maggioranza - aveva la maggioranza dei "grandi elettori" ha infatti imposto il suo nome "prendere o lasciare" e si è eletto il "suo" Presidente alla quarta votazione, come prevede la legge.

Invano si è cercato di far capire che un Presidente "di garanzia" doveva essere almeno discusso tra le parti e non imposto a "scatola chiusa", ma la sinistra ha voluto così, forte del suo successo elettorale (ripeto, lo 0,04% dei voti alla camera, ma allora 159.000 voti in meno al senato, dove si contano?).

Un uomo come Napolitano che poteva alla fine anche essere accettato da tutti è stato imposto con la forza dopo che la candidatura D'Alema è stata cancellata solo perchè vi erano fondati sospetti di fronda - ovvero di franchi tiratori - e Prodi temeva in un "alter ego" al Quirinale che gli insidiasse la visibilità di governo.

Consequentemente sono stati bocciati tutti quei nomi pur di centro-sinistra (Marini, Amato, Monti, oltre a Gianni Letta) proposti dalla CDL che ha potuto però così dimostrare quanto blindato fosse il "dicktat" su Napolitano.

Non è così che si costruisce una repubblica condivisa, non è così che si chiude una travagliata elezione politica ed immaginino i lettori se - a parte invertite - Berlusconi in un mese avesse imposto i propri nomi

alla guida di Camera, Senato, Governo e Presidenza della Repubblica. Stampa, piazza, giornali, tv non sarebbero insorte?

A Giorgio Napolitano il compito ora di essere il presidente di tutti (e lo farà, se sono certo) così come sono altrettanto certo che lui stesso avrebbe voluto altri metodi di elezione.

La partita passa ora a Prodi ed al suo governo che, sistemate le ultime discussioni sui posti e vice-posti, si insedierà in settimana e - soprattutto al Senato - vedremo chi dirà "sì" al voto di fiducia.

Se - come tutto lascia pensare - la maggioranza arriverà solo tramite il voto di senatori a vita (nominati da ex presidenti di sinistra) mi si lascerà continuare a pensare che è un governo senza grande legittimità popolare e che quindi andrà lealmente combattuto da chi è stato eletto per l'opposizione.

E qui si apre la grande questione che tratteremo a lungo sul PUNTO: come si fa a costruire una "opposizione intelligente" ?

Io credo che i nostri elettori non solo non abbiano digerito la sconfitta, ma ci chiedano di opporci sul serio a quello che rischia di diventare regime e che si nota da tanti particolari come la mancanza di critica di larga parte della stampa, il prostrarsi dei programmi TV, la corsa ai posti, l'allinearsi a coprirsi.

A Prodi chiedo poca arroganza e molta concretezza, certo che i fatti saranno il migliore degli arbitri, mentre ai miei colleghi di opposizione chiedo chiarezza: chi non se la sente non "inciuci" ma lo dica apertamente (vero, amico e collega Follini?) senza reticenze, anche perché sono aperte le iscrizioni al partito dei vincitori che in Italia trova sempre gli iscritti dell'ultima ora, ma al quale mi onorerò di non appartenere.

SUGGERIMENTI ELETTORALI

Com'è noto il 28 - 29 maggio si terranno le elezioni amministrative in alcune città tra le quali ROMA MILANO TORINO e NAPOLI oltre a NOVARA ed al rinnovo di diverse amministrazioni provinciali.

Poiché molti lettori del PUNTO sono candidati, questo spazio è e sarà a disposizione di tutti quei "lettori - candidati" che vorranno far conoscere la propria candidatura agli altri lettori. Pertanto chi fosse candidato in QUALSIASI lista della CDL e desidera che il suo nome sia diffuso me lo comunichi e dalla settimana successiva si provvederà ad indicarlo all'attenzione della intera mail list.

Se il candidato/a (che deve mandarmi una mail per precisarlo) desidera che sia indicato anche il suo indirizzo mail per ulteriori contatti diretti tra lettori sarò ben felice di pubblicarlo.

Da questa settimana segnaliamo:

- la prof. **DANIELA SANTUS**, docente all'università di Torino, che è candidata per AN alle elezioni comunali del capoluogo piemontese

- il dott. **EMILIO IODICE** (non Jodice!!), medico, candidato - sempre per AN - alle elezioni comunali di Novara

IL COLMO

Mentre il "compagno" Bertinotti come prima visita alla Camera ha accolto il presidente venezuelano CHAVEZ, alla faccia della diplomazia che dovrebbe portare avanti l'Unione (tenuto conto dei disastri che Chavez sta combinando in America Latina insieme al compagno Fidel Castro) da notare che l'ONU ha intanto inserito nel CONSIGLIO DEI DIRITTI UMANI la CINA e la stessa CUBA.

In Cina viaggiamo ad oltre 10.000 esecuzioni ufficiali all'anno (con vendita degli organi dei condannati), i diritti umani sono un optional, in Tibet è stata conculcata l'identità tibetana, non esiste un minimo di democrazia, c'è un partito unico, non ci sono diritti sindacali, la chiesa cattolica ed altre religioni - come il Falun-Gong - vengono perseguitate, sono lecite le torture E LA CINA VIENE ORA INSERITA NEL DIRETTIVO DEL COMITATO DEI DIRITTI UMANI (!?) (mentre per CUBA vedete voi...)

Come può essere credibile l'ONU quando si comporta così ?

Un saluto a tutti

MARCO ZACCHERA